



Ordine dei Dottori Agronomi
e Dottori Forestali della
Provincia di Modena



Comune di Modena



Ministero della Giustizia

CONAF



Città di Bolzano
Stadt Bozen



città sane
rete italiana CIMS



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

CONVEGNO NAZIONALE

IL VERDE E LA CITTA'

Evento a corredo del
XIII CONGRESSO NAZIONALE
Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Data: 15 Ottobre 2010
Luogo: Teatro Collegio San Carlo – Via San Carlo, 5 – Modena
Orario: 9,00- 18,00
A cura di: Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Modena, Consiglio Nazionale Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Comune di Modena, Comune di Bolzano, Rete italiana Città Sane e Coordinamento Agenda 21 locali italiane.

PROGRAMMA e Relatori

09,00 **Registrazione partecipanti**

09,30 **Saluti e benvenuto**
Prof. Avv. Giorgio PIGHI
Sindaco di Modena

Dott. Agr. Pietro Natale CAPITANI
Presidente Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della
Provincia di Modena

Dott. Agr. Claudio PIVA,
Presidente Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori
Forestali Emilia Romagna

Dott. Emanuele BURGIN
Presidente Coordinamento Agende 21 locali italiane

09.45 **Apertura lavori**
Simona ARLETTI, Assessore all'Ambiente del Comune di Modena
e Presidente Rete italiana Città sane OMS

I PARTE: Sessione antimeridiana

Introduce

Dott. Agr. Ludovica Carla Ferrari, Segretario Ordine Dottori
Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Modena

Modera Alessandro Maurilli - Giornalista RAI

10,00 **Lezione magistrale**
Prof. Almo FARINA

Professore ordinario di Ecologia all'Università degli studi di Urbino, laureato in Scienze Naturali, presso l'Università di Pisa. Membro di Associazioni Internazionali quali: Società di Ecologia American Association for Advancement of Science Associazione Americana per il Progresso della Scienza, International Association for Ecology Associazione Internazionale per l'Ecologia, American Association for Landscape Ecology Associazione americana per l'Ecologia del Paesaggio.

Il paesaggio cambia: effetti sull'ambiente

10,30 **Dott. Roberto BARTOLLINI**
Direttore Ufficio Europeo Ambiente e Salute OMS, è uno dei maggiori esperti sul legame tra esposizione ad inquinanti ambientali e salute umana.

Il clima cambia: effetti sulla salute

Prof. Giandomenico AMENDOLA
Professore ordinario di Sociologia urbana nella Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze. E' stato tra i primi a occuparsi del rapporto tra scienze sociali e progettazione. Al suo attivo numerose pubblicazioni.

La città cambia: effetti sulla società

Prof. Giuseppe GISOTTI

Dottore Geologo e Forestale, è stato funzionario del Corpo Forestale dello Stato e Dirigente del Servizio Geologico d'Italia. Membro della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente, è Docente di scienza del suolo e di geografia dell'ambiente e del paesaggio.

L'ambiente urbano

Dott. Fis. Teodoro GEORGIADIS
(CNR - Bologna)

Laureato in Fisica ed Astronomia presso l'Università di Bologna. Primo Ricercatore IBIMET-CNR e docente di Fisica dell'atmosfera e Metodologie ambientali. Si occupa di ambiente urbano trasferendo queste competenze allo studio del benessere nelle città e della passivazione energetica.

Il clima urbano: mitigazione isola di calore

Dott. Rita BARALDI
(CNR - Bologna)

Dottore in Agraria. Primo ricercatore dell'Istituto di Biometeorologia (IBIMET) del Consiglio Nazionale di Ricerca di cui ne è anche la responsabile. Si occupa di ricerche sugli effetti dei cambiamenti globali sulla fisiologia delle piante naturali e coltivate e del ruolo delle piante in ambiente urbano

Inquinamento urbano: qual'è il ruolo delle piante?

Dott. Agr. Andrea DI PAOLO – Dott. For. Marilena PO
Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Modena

Ruoli e funzioni del verde

Dott. Agr. Emanuele BORTOLOTTI

Agronomo, specializzato in progettazione (di parchi, giardini e insediamenti residenziali) e nelle tecnologie realizzative. Consulente e collaboratore di numerose riviste tra cui "Brava Casa" su temi inerenti alla cultura del giardino e del paesaggio.

Aree verdi e qualità urbana

^^

13,00 *Pausa pranzo*

^^

II PARTE: Sessione pomeridiana

Introduce

Daniele SITTA, assessore alla Pianificazione e trasformazione urbana del Comune di Modena

Modera Alessandro Maurilli - Giornalista RAI

14,30 *Lezione magistrale*
Dott. Arch. Andreas KIPAR

Architetto paesaggista, laureato in architettura del paesaggio presso l'Università di Essen ed in architettura presso il Politecnico di Milano. Insegna Architettura del

paesaggio presso l'Università di Genova, come libero professionista opera sia in Italia che in Germania.

La pianificazione urbana al di là degli standard: pianificare pensando all'ambiente

15,00

Relazioni

Dott. For. Paolo ABRAM

Dottore Forestale, laureato presso l'Università di Padova, libero professionista specializzato nella progettazione d'opere di inverdimento pensile, è attualmente membro del Consiglio Direttivo dell'EFB (Federazione Europea delle Associazioni per il verde Pensile).

Le coperture a verde come strumento di mitigazione e compensazione in ambito urbano

Prof. Ing. Francesco CIRILLO

Titolare della Cattedra di "Progetto di Macchine" del Corso di Laurea di "Ingegneria Meccanica", Titolare dell'insegnamento di "Affidabilità nel Progetto delle Macchine" del Corso di Laurea "Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile", Docente Guida del Dottorato di Ricerca "Ingegneria della Produzione Industriale", Università degli Studi La Sapienza di Roma

Misura e mitigazione dell'impatto ambientale da traffico veicolare

Dott. Agr. Giovanni SALA

Dottore Agronomo, libero professionista, Direttore della rivista Acer, fondatore insieme ad A. Kipar della società di progettazione LAND – Landscape Architecture Nature Development – con sede a Milano.

Il verde come strumento di recupero per le aree degradate

Dott. For. Luigi SPAGNOLLI

Dottore Forestale, laureato presso l'Università di Firenze, è stato consulente del Comune di Bolzano, ed è entrato a far parte del Comitato di Gestione del Parco Nazionale dello Stelvio. Attualmente è il Sindaco di Bolzano.

Una pianificazione sostenibile: l'esperienza di Bolzano

Dott. Giovanna FRANZELLI – Dott. Giuseppe AMORELLI

Dirigente Servizio Verde del Comune di Modena

Una gestione sostenibile: l'esperienza di Modena

16,50

Dibattito

17,20

Conclusioni

Dott. Agr. Andrea SISTI

Presidente Nazionale Ordine Agronomi e Forestali

Dott. Vanni BULGARELLI

Gdl Città Sostenibili e Coordinamento Agende 21 locali italiane

Simona ARLETTI

Assessore all'Ambiente del Comune di Modena e Presidente Rete italiana Città sane OMS

TEMA DEL WORKSHOP

Le Pubbliche Amministrazioni ed i professionisti del settore, a causa dei cambiamenti climatici, dell'inquinamento ambientale, della riduzione della biodiversità, dell'utilizzo delle fonti energetiche non rinnovabili, del consumo di territorio, dell'impermeabilizzazione del suolo, insieme ai costi di gestione, stanno evidenziando la necessità di affrontare la pianificazione e la progettazione del territorio in modo sempre più mirato e sostenibile. Un risultato di Qualità deve quindi assumere risvolti interdisciplinari e muoversi attraverso una coscienza orientata verso parametri rispettosi dell'ambiente, del paesaggio, della sostenibilità, del risparmio energetico ed armonizzarsi con le esigenze della società e delle città che cambiano.

Da qui nasce la necessità per i professionisti che operano sul territorio, con le rispettive competenze e in sintonia con le Amministrazioni, di effettuare analisi sullo stato dell'ambiente, sull'ecologia, sul paesaggio e sulle dinamiche urbane sempre più complete ed esaurienti. Queste analisi, come sostengono i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali, devono necessariamente evidenziare le caratteristiche del territorio nella loro complessità e totalità, individuare e scegliere le linee d'azione più opportune e monitorarne gli effetti per eventuali correzioni, con criteri e metodi innovativi, capaci non solo di soddisfare i target programmati di sostenibilità, ma anche di superarli.

Il sistema delle aree verdi, quando pianificato, progettato e gestito correttamente, può contribuire in modo efficace, grazie agli effetti sull'ambiente e sul clima, ad un sensibile miglioramento della qualità della vita e della salute negli ambienti urbani. Mirare a perseguire un risultato progettuale di qualità, che si traduca in un vantaggio per la collettività, significa anche conoscere e tenere conto di tutte le funzioni che il verde svolge e potrà svolgere in ambito urbano. Città come Modena e Bolzano hanno fatto scuola.